



Ygramul
Teatro

Il **Teatro Ygramul** è orgoglioso e felice di poter nuovamente accogliere

il pubblico dopo una lunga e dolorosa quarantena, con il monologo di **Francesca Lily Sorrentino**

CADALINCENT - Perché NON le credete?

Monologo di **Francesca Lily Sorrentino**

Drammaturgia di **Francesca Lily Sorrentino** e

Vania Castelfranchi

Regia di **Vania Castelfranchi**

Oggetti e Scene del Teatro Ygramul, con creazioni di **Domenico Latronico, Fiammetta Mandich** e

Giuliana Musso, rielaborate e montate da **Vania Castelfranchi**

Costumi di **Cunegonda - La Piccola Costumeria**

Per maggiori info sullo spettacolo :

<https://www.vaniaygramul.it/it/cadalinent>

Lo spettacolo è accompagnato nel Foyer dalla Mostra di quadri di **Francesca Lily Sorrentino** legati alla drammaturgia dell'opera.

SINOSSI e APPUNTI di REGIA :

La vita dolorosa, di reclusa ed esclusa della donna, veggente e giocosa Cassandra, maledetta da Apollo e sacerdotessa del tempio, violentata dagli atridi e massacrata nel letto di Agamennone dalla regina Clitemnestra... poeticamente legata con l'altrettanto alienante sopravvivenza di Vincent Van Gogh, in un monologo che non solo esalta il potere delle donne e la loro eterna condanna alla sottomissione e al silenzio (come sottolineato dalla scrittrice Christa Wolf dalla quale prende liberamente spunto l'opera), ma vivifica l'importanza delle

visioni, delle utopie accecanti e dissacranti, della follia come manifesto di arte, liberazione e verità (come narrato da Vincent Van Gogh nel suo epistolario con il fratello Theo) altra forte ispirazione di regia ed influenza del testo.



Cadalinent

Cassandra...

Perché **NON** le credete?

Spettacolo liberamente ispirato al Mito di

Cassandra Καθ - ανδρος

alla "Cassandra" della Christa Wolf

alla figura di Vincent Van Gogh e

all'epistolario con suo fratello Theo

Monologo di Diploma
Scuola di EsoTeatro
Ygramul per l'attrice
Francesca Lily Sorrentino

Regia EsoTeatrale di **Vania Castelfranchi**

Drammaturgia originale di

Francesca Lily Sorrentino e **Vania Castelfranchi**

Scene e Oggetti del Teatro Ygramul

Costumi di **Cunegonda - Piccola Costumeria**

Quadri e Locandina di **Francesca Lily Sorrentino**

Training vocale **Claudia Ciceroni**



Per le norme di sicurezza legate al COVID 19 saranno permessi SOLO

10 ingressi a replica -

PRENOTAZIONE obbligatoria con SMS al **3314703950**



Ygramul
Scuola

esoteatro



Domenica 21
Giugno

ore 16.30

ore 18.30

ore 20.30

Teatro Ygramul

via Nicola Maria Nicolai 14

(San Cleto/Nomentana)

Ingresso con contributo

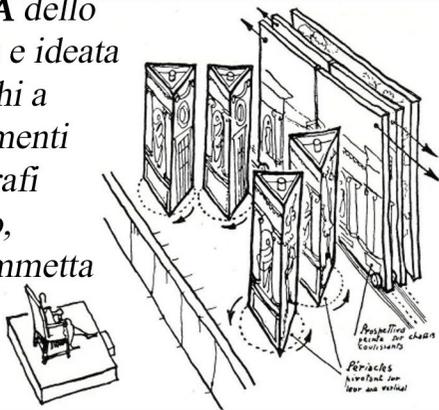
soci **10 Euro**



Ygramul
Teatro



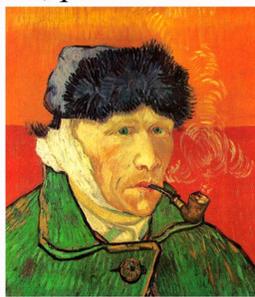
La **SCENOGRAFIA** dello spettacolo, progettata e ideata da Vania Castelfranchi a partire da singoli elementi creati da vari scenografi (Domenico Latronico, Giuliana Musso, Fiammetta Mandich) è ispirata, in maniera moderna ed artistica, agli elementi dei **περίακτοι**, strutture d'ambientazione semplici e tradizionali che venivano usate negli anfiteatri greci per narrare diverse atmosfere emotive o donare cambi di luogo.



periaktoi (di cui abbiamo un disegno di Sabbatini in epoca rinascimentale), scene girevoli poste lateralmente al palcoscenico, formate da **prismi triangolari**. Ogni facciata aveva dipinto un particolare di scena che legava con la rimanente decorazione. Questi **prismi** ruotavano su di un asse permettendo tre cambiamenti a vista.

La **REGIA** di Vania Castelfranchi conduce lo spettatore all'interno della vita di Cassandra in un turbinio non cronologico degli eventi, un viaggio moderno ed eclettico per punti topici (come le visioni della mitica sacerdotessa) che sviluppino la poetica e l'importanza simbolica di questa donna. Così la vita di Cassandra scavalca la storia, s'innalza al di sopra del racconto nella vera funzione del Mito, per incorniciare altre epoche, altre figure, ogni 'veggente' e qualsivoglia minoranza inascoltata e abusata. Il potere che la violenta in ogni modo, come la cecità del mercato dell'arte davanti alle opere del pittore Van Gogh. Il lasciarsi uccidere di fronte alla regina, porgendole il collo al pugnale, come il lento suicidio di Van Gogh suggerito dall'intera società (come narrato da Antonin Artaud) e accolto dall'artista con ironia e dolcezza.

La magia, la capacità di vedere oltre il reale, la veggenza che può salvare il mondo, portata avanti dalle donne, dagli artisti, e sempre inascoltata e oppressa perchè anti-eroica, scomoda, irriverente e irrazionale... folle! Come la prigionia e la schiavitù di Cassandra o il manicomio di Vincent. La domanda resta :



PERCHE' NON LE (gli) CREDIAMO?

La **MOSTRA** :

lo spettacolo sarà sempre accompagnato da una piccola esposizione di alcune opere pittoriche realizzate appositamente da Francesca Lily Sorrentino, ispirate a punti nodali della drammaturgia e degli accadimenti della vita di Cassandra, come alla pittura e alla poetica di Vincent Van Gogh. Ecco la Guida alla Mostra.



'CASSANDRA e VINCENT'

Θεοι, γλατι το εριπετετε δυτο

"perchè non mi credete?"



'LA SOLITUDINE'

"l'ingenuità persi e il serpente divino solo a me fu stretto"



'ELENO'

"avrei bisogno di una notte stellata"



'CHIRONE'

"mi raccontò che fu allevato con gentilezza"



'CASSANDRA SCAPPA' - "con la luna nuova arrivò..."

'CASSANDRA SCAPPA'

"le persone sono cattive con te"



'GEA'

"che bell'autunno che mi hai regalato quest'anno"



'CASSANDRA SCAPPA'

"le persone sono cattive con te"



'ETTORE'

"cosa c'è di così eroico nella guerra?"



'I CARI'

"caro Theo, caro Enea... io resto per te per me"

'DONNE'

"in piedi Signori, d'innanzi alle donne!"



le opere di Francesca Lily Sorrentino sono in vendita, se ti interessa contatta l'autrice al cell. 3384551044